

VILLA DEL BALBIANELLO

Lenno, Como

La Villa

A pochi minuti in barca dal Balbiano presso Lenno si trova un promontorio a picco sul lago di Como, quasi, di fronte a Bellagio, dove alla fine del Settecento vi erano solo i resti di un convento francescano soppresso. Qui il cardinal Durini realizzò, a partire dal 1787, uno splendido “luogo di delizie” dove studiare e dissertare di lettere e arti con pochi selezionati amici. Accolti dal motto *Fay ce que voudras* (fa ciò che vuoi), inciso sul pavimento del portico aperto sul porticciolo, gli ospiti salivano alla Villa da una ripida scaletta a picco sul lago, ed è così che ancora oggi i visitatori entrano al “Balbianello”; l’accesso via acqua è tuttora quello principale.

Salendo fino alla Loggia, costruzione voluta dal cardinal Durini nel luogo centrale della punta, si può ammirare il paesaggio del lago in tutta la sua maestosità: da un lato si apre sul cuore del Lario, la Tremezzina, mentre dall’altro lo sguardo si rivolge verso l’Isola Comacina. Negli ambienti posti simmetricamente ai due lati del porticato (la Biblioteca e la stanza della musica, oggi Cartografo) si narra che Giuseppe Parini abbia composto l’ode *La gratitudine*, dedicata al cardinale.

L’interno della Villa si presenta nella veste conferitagli dall’ultimo proprietario, l’imprenditore ed esploratore Guido Monzino. Nelle sale si possono ammirare una ricca collezione d’arte cinese, africana e precolombiana, mobili del Settecento inglese e francese e un piccolo museo che raccoglie documenti e cimeli delle spedizioni di Monzino.

Il giardino

Il vero capolavoro del Balbianello è il panoramico giardino a terrazze, dominato dall’elegante loggia.

Lo spazio che la rocciosa punta della penisola offriva alle ambizioni del cardinal Durini era molto angusto e la scarsità di terra creava notevoli problemi per l’inserimento di nuove piante. Non fu quindi possibile creare un giardino all’italiana, ma nemmeno uno all’inglese. Il giardino del Balbianello, dunque, è una cosa a sé, dove tutto è in funzione del lago, delle sue coste e dell’incanto dell’acqua.

Come arrivare

L’accesso alla Villa è via lago. Nei giorni di visita è istituito un servizio regolare di motoscafi con partenza dall’imbarcadero di Lenno (strada statale 340 occidentale del Lago di Como). Da Como a Lenno servizio di battello con biglietto cumulativo scontato. In pullman: da Como a Lenno SPT C10. Tutti i martedì, sabato, domenica e i giorni festivi è consentito anche l’accesso pedonale da Lenno (circa 1 km). Cartelli indicatori dalla Piazza della Chiesa.

Servizi per il pubblico

- Visite guidate specialistiche su prenotazione
- Visite guidate per le scuole (su prenotazione)
- Bookshop
- Parcheggi pubblici in prossimità dell’imbarcadero e all’inizio del percorso pedonale

* Non è presente caffetteria né servizio ristorante

Eventi

E’ possibile affittare alcuni spazi della Villa per uso privato.

Particolari agevolazioni sono riservate agli Aderenti, Sostenitori, ai Corporate Golden Donor e ai maggiori sponsor del FAI.

Presso Villa del Balbianello, per citare alcuni esempi, sono state girate alcune scene del secondo episodio di “Guerre Stellari” di George Lucas, alcune scene dell’ultimo film di 007 “Casinò Royal” e sono stati registrati importanti spot pubblicitari, tra cui Mon Chery e Golf Volkswagen.

Grazie alla bellezza del luogo, Villa del Balbianello è la Proprietà maggiormente richiesta per organizzare matrimoni, set fotografici e cinematografici, il che dà un ampio respiro al rendiconto economico annuale, non potendo raggiungere una parità esclusivamente con l’incasso dalla biglietteria.

Manifestazioni

Oltre alla Giornata FAI di Primavera, evento più importante per la Fondazione, la Villa ospita da qualche anno con crescente successo e partecipazione di pubblico la manifestazione Happy Hour a Balbianello: esclusivi e raffinatissimi aperitivi nello splendido giardino della Villa con musica dal vivo e la vista del tramonto dalla più romantica terrazza del Lago di Como, dominata dall’enorme leccio potato a ombrello.

Accanto alla vocazione cinematografica del luogo che vede crescere il numero delle produzioni cinematografiche e pubblicitarie alle quali la Villa giardino ha fatto da sfondo, prende così piede un appuntamento all’insegna della raffinatezza e del gusto, grazie a un’offerta gastronomica di qualità e allo spettacolare panorama che si può godere dall’incantevole promontorio.

Tipologia di gestione

Villa del Balbianello fino allo scorso anno è stata gestita direttamente dall’Ufficio Gestione e Conservazione Proprietà della sede centrale del FAI di Milano, in quale esercitava il controllo gestionale e contabile del Bene, oltrechè provvedere ad organizzarvi eventuali manifestazioni.

A partire da gennaio 2008, è stata introdotta la figura del Property Manager, in quale ha responsabilità operative all’interno del sito; rientrano nel suo compito raggiungere gli obiettivi del budget annuale, ricercare sponsor locali, intrattenere rapporti con le amministrazioni locali, il tutto in strettissima collaborazione con i vari uffici della sede centrale di Milano, che esercitano il ruolo sia di supporto che di supervisione.

Presso Villa del Balbianello lavorano 7 persone, suddivise fra varie mansioni: 1 Property Manager, 1 custode, due giardinieri e 4 impiegati.

Presso la Proprietà sono presenti due biglietterie, una situata presso l’imbarcadero ed una presso l’ingresso pedonale così da consentire al meglio il deflusso dei visitatori.

Consuntivo 2007

Nel 2007 Villa del Balbianello è stata visitata da circa 40.000 persone, di cui più della metà sono stati visitatori stranieri (tedeschi, americani ed inglesi principalmente), stagione peculiare e notevolmente migliorativa rispetto a tutte quelle precedenti a partire dal 1989, anno di apertura.

Nel corso degli ultimi anni il conto economico di Villa del Balbianello si è sempre chiuso in attivo, così come in poche altre Proprietà FAI, e speriamo che questo trend possa migliorare sempre più.